

DOPO MONTGOMERY

Il silenzio di Fanfani

Abbiamo atteso, fino a ieri sera, una replica ufficiale agli oltraggi che l'ex vice comandante generale della NATO, Montgomery, ha rivolto ai soldati italiani e alla Resistenza. Niente. Nessuna reazione ufficiale. Soltanto, naturalmente, qualche solitaria e fievole nota dell'agente ufficiale, «Italia» (21 righe in tutto), in cui si afferma che le «poco lusinghiere» (proprio così: «poco lusinghiere») espressioni di Montgomery avrebbero provocato «reazioni rivate» negli «ambienti militari» italiani, trattandosi di un giudizio «che si considera imposto».

Dopo queste delicatezze e circospette allusioni ai brutali insulti del Montgomery, la nota ufficiale riferisce — in tono che correbbe essere, supponiamo, malizioso — un discorso pieno dei soliti luoghi comuni cari a tutti pallonati, con cui lo stesso Montgomery nel 1941 credette di elogiare le divisioni «Ariete» e «Folgore» e il Corpo degli Alpini, incitandoli — questo soprattutto gli premura — a prepararsi alla lotta contro «l'eventuale nemico», cioè l'URSS.

Vorremmo proprio sapere chi sono gli «ambienti militari» che hanno risposto questa maldestra, confusa, debolissima risposta al pesante attacco anti-italiano del maresciallo britannico; un semplice furire è stato forse l'ispiratore dell'«Anpi» — Italia? E' la prima ipotesi che, per carità di patria, ci azzardiamo a formulare. Respingiamo ancora l'idea che si possa risuonare in queste 21 righe la reazione dei nostri capi di Stato Maggiore, del ministro della Difesa Segni, del presidente del Consiglio e degli Esteri Fanfani, del Presidente della Repubblica, il quale — non dimentichiamolo — è anche capo supremo delle Forze armate italiane, da Montgomery così spudoratamente delegittimate e custode della Costituzione, nata dalla Resistenza che il maresciallo inglese ha creduto di offendere con le sue calunie e accuse.

Restiamo quindi in attesa di una risposta dignitosa, dunque adeguata alla gravità dei giudizi che Montgomery ha formulato. Attendiamo ancora. Oggi è il 4 Novembre, festa delle Forze Armate: una occasione magnifica, che i nostri governanti non si possono lasciar scappare. Non vorranno, speriamo, arrivare alla conclusione che in seno al nostro governo si condivida la opinione del Montgomery, secondo cui i soldati italiani sono dei codardi e la Resistenza è stata «il più grande tradimento della storia».

NUOVO GRAVE ATTACCO DEL GOVERNO ALLA COSTITUZIONE

Il ministro Tambroni ripropone l'inasprimento del fermo di polizia

Limitazioni alle libertà del cittadino nel progetto di legge presentato al Senato

Il ministro dell'Interno ha presentato al Senato un disegno di legge sul fermo di polizia modificativo d'Urt. 238 del Consiglio dei ministri, n. 517, così come reso per il voto del Parlamento il 18 giugno 1955, con la legge n. 517. La nuova proposta non solo in aperto disprezzo dell'art. 13 della Costituzione — mani in piedi questo provvedimento restruttivo della libertà personale dei cittadini — ma anche nei confronti i poteri degli ufficiali e degli agenti di pubblica sicurezza a quelli, secondo il ministro dell'Interno, dovrebbe essere data la facoltà di «ordinare in ogni tempo e a chiunque di dare conto della propria idoneità» per poterlo far rientrare nei «documenti» che, come si accerterebbe, la loro identità e che comunque non possono e non vogliono dare conferme, d. s. nonché le persone da cui condotta in reclusione, all'obiettivo circostante, il luogo in cui si trova fondamentale tenere che stanno per commettere un delitto o siano in effetto pericolose per la sicurezza pubblica o per la pubblica moralità.

Secondo il progetto, che opera il «fermo» — ha il dovere di avvertire immediatamente entro 24 ore il Consiglio dei ministri — queste due facoltà saranno entro le successive 48 ore: motivo del provvedimento: l'A. G. ha ancora 48 ore di tempo per ricevere o confermare il «fermo» che tuttavia non può protrarsi oltre i 72 mesi, giorno per giorno, per la polizia, giorno per giorno, per la magistratura, giorno per giorno, per la pubblica moralità.

Secondo il progetto, che opera il «fermo» — ha il dovere di avvertire immediatamente entro 24 ore il Consiglio dei ministri — queste due facoltà saranno entro le successive 48 ore: motivo del provvedimento: l'A. G. ha ancora 48 ore di tempo per ricevere o confermare il «fermo» che tuttavia non può protrarsi oltre i 72 mesi, giorno per giorno, per la polizia, giorno per giorno, per la magistratura, giorno per giorno, per la pubblica moralità.

L'attrice Marisa Allasio sposa Calvi di Bergolo

Giorni fa aveva smentito la notizia. Nel frattempo preparava i documenti

Le reazioni a Cincicittà

La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

Siamo, cioè, si fuori della Costituzione, ma ben intanto, ce veri motivi che l'on. Tammeri si spiega nella sua proposta, le quere securitari, della prossima legge, e che quindi, se provvedimento, l'A. G. ha ancora 48 ore di tempo per ricevere o confermare il «fermo» che tuttavia non può protrarsi oltre i 72 mesi, giorno per giorno, per la polizia, giorno per giorno, per la magistratura, giorno per giorno, per la pubblica moralità.

Per Franco-éco Calvi di Bergolo, figlio del conte G. G. e della principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.

Le reazioni a Cincicittà

— La notizia delle prossime nozze di Marisa Allasio si è rapidamente diffusa nell'ambiente cinematografico della Capitale. L'attrice tornata pochi giorni da Germania, dove ha interpretato un film di co-produzione italo-francese, è stata soltanto non ha fatto parola con alcuno del suo imminente matrimonio, ma è magnifico castello del quale ha scartato addirittura una simile eventualità. Invece, si è alzata in cattedra, davanti a tutti, a dire: «Non sono io a decidere, ma la principessa Jolanda di Savoia, e non alle cronache italiane per un brivido indeciso, che mi ha scacciata dalla

del quale gli è rimasta lieve amicizia, naturalmente offerto un atto inferiore di paura.